



CALL FOR PAPERS

I-LEX – A Journal of Law, Cognitive Science and Artificial Intelligence
Topic: “Artificial Intelligence and fairness”

Care colleghe, Cari colleghi

i-lex - Journal of Law, Cognitive Science and Artificial Intelligence invita gli studiosi di tutti i settori del diritto, dell'informatica e della filosofia a contribuire al primo numero del 14° volume della rivista, che sarà pubblicato online nel primo semestre del 2021. Il numero è dedicato al problema dell'equità nei sistemi di intelligenza artificiale (IA) e nelle sue applicazioni.

L'IA sta rapidamente cambiando ogni aspetto della nostra economia e società, consentendo un processo decisionale automatizzato in domini che richiedono scelte complesse, basate su molteplici fattori e su criteri non predefiniti. Le applicazioni base sull'IA sono ormai impiegate per svolgere molti compiti, come la valutazione degli investimenti, le decisioni di assunzione del personale, le decisioni di accesso al credito, e prototipi sono stati testati anche per le determinazioni giudiziali, come le decisioni sulla cauzione, sulla libertà vigilata e sulla recidiva.

Negli ultimi anni si è registrato un ampio dibattito sulle prospettive e sui rischi delle decisioni algoritmiche riguardanti gli individui. Alcuni studiosi hanno osservato che in molti domini le previsioni e le decisioni automatizzate sono non solo più efficienti, ma anche più precise e imparziali di quelle umane. I sistemi di IA permettono di evitare le fallacie tipiche della psicologia umana (*overconfidence*, *loss aversion*, *anchoring*, *confirmation bias*, rappresentatività euristica, ecc.), e la diffusa incapacità umana di elaborare dati statistici, così come i tipici pregiudizi umani (riguardanti, ad esempio, l'etnia, il genere o il background socio-economico). Altri hanno sottolineato la possibilità che le decisioni algoritmiche possano essere sbagliate o discriminatorie, e quindi ingiuste. Solo in rari casi gli algoritmi si produrranno casi di discriminazione esplicitata (discriminazione diretta), basando il loro risultato su caratteristiche proibite (predittori) come razza, etnia o sesso. Più spesso il risultato di un sistema sarà discriminatorio perché pregiudica sproporzionatamente certi gruppi senza una ragione accettabile (discriminazione indiretta).

Questo numero intende offrire una panoramica delle questioni tecniche, giuridiche e filosofiche relative ai sistemi basati sull'IA e al loro potenziale verso le differenti forme di discriminazione, e presentare metodi pratici e soluzioni normative per garantire l'equità nei risultati basati sull'IA.

Incoraggiamo l'analisi teorica e le indagini socio-giuridiche, così come la presentazione di modelli computazionali e applicazioni a supporto della pratica legale.

I possibili argomenti della *call for paper* includono (ma non sono limitati a):

- Concetti di equità per le applicazioni di IA
- Ingiustizia e discriminazione nei e perpetrata attraverso i sistemi di IA
- Progettazione, implementazione e utilizzo di sistemi equi di IA

- Pregiudizi cognitivi (*bias*) acquisiti statisticamente
- Dataset e algoritmi equi
- Trasparenza e spiegabilità (*explainability*) per affrontare l'ingiustizia

i-lex

- Responsabilità per le decisioni prese dall'IA
- Equità, privacy e protezione dei dati
- Politiche pubbliche riguardanti l'IA e l'equità

Gli articoli possono essere scritti sia in italiano che in inglese. Si accettano articoli di ricerca, report e recensioni di libri. Gli articoli dovrebbero essere preferibilmente di una lunghezza compresa tra 8 e 30 pagine. Tutti gli articoli inviati saranno sottoposti a un processo di blind peer review.

Scadenza per la presentazione: **1 giugno 2021**.

Si prega di redigere i contributi utilizzando il modello scaricabile all'indirizzo:

<http://www.i-lex.it/index.php/templates-it>

Si prega di inviare i contributi a: info@i-lex.it

Ulteriori informazioni sono disponibili nella homepage della rivista: <http://www.i-lex.it/>.

The logo for 'i-lex' is displayed in a stylized, black, cursive font. The letters are lowercase, with the 'i' and 'l' being particularly prominent. The logo is set against a light purple background that tapers off to the right.